

Un ignoto linguaggio da sempre vi sopravvive

“Io sono la via, la verità e la vita.”

(Gv 14, 6)

~

Avanzano alfabeti di erronee frequenze intellettive schierati per distruggere ciò che di leggibile ancora è rimasto a occhi sfregiati dalla terra. Fuggono le lettere, le capovolte, mentre i numeri, i primi, si celano nelle probabilità invariabili, tutte ancora da ideare.

Cromosomi del terrore, coordinate x e y sequenziate dai furtivi controller dei genomi:

un ignoto linguaggio da sempre vi sopravvive.

La morte muore in tanti e muore intanto anche la morte.

In verità ciò che proprio per voi, con voi e in voi, andate principiando, compiendo, io vi dico che proprio per voi, con voi e in voi, è stato già originato per essere compiuto. Al tempo.

Non si chiamino più a testimoniare due o più guerre per la guerra.

In questo processo tutto ancora da processare nessuna immunità vi lascerà impuniti. Infatti, nel giudizio che si sta giustiziando, sono stati impugnati i documenti di ripudio che voi andate secretando. Documenti schierati per distruggere ciò che di leggibile ancora è rimasto a quegli occhi sfregiati dalla terra, ai morti: i vostri nomi e cognomi, l'unico atto

democratico presente in probabilità d'invariabili lettere negli alfabeti di erronee frequenze intellettive sequenziate dal genoma umano, tra le furtive coordinate x e y, coi controller dell'orrore.

Ma ecco, una parola ho detto al mio Signore. E l'Altissimo, Uno e Trino, con tre parole mi ha fatto rispondere:

La vita libera dalle tenebre i popoli.

La verità rende schiava la morte.

E la via, la via è l'unico giogo da percorrere.

(13/10/2024)